

	<b>Comune di Tavazzano con Villavesco</b> <small>codice Ente 11106</small>	C.C.	18	30/04/2015
---	---	------	----	------------

**Originale**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI STAZIONE APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI LODI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 1, COMMA 88 L. 07/04/2014 N. 56 E 33, COMMI 3 E 3BIS, D.LGS 12/04/2006 N. 163

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2015 addì 30 del mese di Aprile alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

**All'appello risultano:**

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	NO
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	DEDE' Barbara	Consigliere	SI
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
GATTI Giovanni	Consigliere	SI			
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia	Consigliere	NO			
Lucia					
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

**Totale Presenti 11**

**Totale Assenti 2**

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/ A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI STAZIONE APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI LODI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 1, COMMA 88 L. 07/04/2014 N. 56 E 33, COMMI 3 E 3BIS, D.LGS 12/04/2006 N. 163

## IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 1, commi 85 e 88, della Legge n. 56/2014 dispone:

- *“85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: (...) d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; (...)”;*
- *“88. La provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.”;*

Visto che, in attuazione dell'art. 1, comma 85, della sopra richiamata Legge n. 56/2014, la Provincia di Lodi ha istituito apposita U.O. denominata “Assistenza Tecnica ai Comuni”, in forza della deliberazione del Presidente n. 51 del 29/12/2014;

Richiamati:

- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, nel testo attualmente vigente, ove dispone: *“I Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (...)”;*
- l'art. 23-ter del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, ove stabilisce che le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 163/2006, entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori in corso di modifica per posticipo d'entrambe al 1.9.2015;
- vista la legge di 27 febbraio 2015 n. 11 “Milleproroghe” art. 8 comma 3-ter, nella quale si dispone una proroga unica sia per l'acquisizione di lavori, sia per l'acquisizione di beni e servizi dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3 bis dell'art. 33 al 1 settembre 2015;

Vista la delibera del Presidente della Provincia di Lodi n. 10/2015 seduta n. 6 del 19/02/2015, con la quale, in attuazione dell'art. 1, comma 88, della Legge n. 56/2014 e dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, istituiva presso l'U.O. “Assistenza Tecnica ai Comuni” la Centrale Unica di Committenza Provinciale (CUCP) svolgente funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) per l'acquisizione di beni servizi e lavori per conto dei Comuni che aderiranno alla Convenzione, allegata alla presente deliberazione;

Vista la Delibera del Presidente della Provincia di Lodi n. 33 seduta n. 15 del 01/04/2015 con la quale è stata approvata lo schema di Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Lodi;

Visto l'allegato schema di Convenzione per il conferimento della funzione di Stazione Appaltante alla Provincia di Lodi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 88 L. 07/04/2014 n. 56 e 33, commi 3 e 3bis, D.lgs 12/04/2006 n. 163;

Ritenuta l'allegata proposta meritevole di approvazione;

**Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione**

per le motivazioni espresse in premessa

1. Di conferire , per i motivi citati in premessa alla Provincia di Lodi le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA);
2. di approvare l'allegata Convenzione per il conferimento della funzione di Stazione Appaltante alla Provincia di Lodi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 88 L. 07/04/2014 n. 56 e 33, commi 3 e 3bis, D.lgs 12/04/2006 n. 163

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato  
Caserini Elisabetta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco, Presidente, evidenziando la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 33 c. 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006, all'istituzione di una Stazione Unica Appaltante sia per l'acquisizione di lavori che per l'acquisizione di beni e servizi, a partire dal 1° settembre 2015 per effetto di una serie di proroghe dell'entrata in vigore delle disposizioni del suddetto art. 33 c. 3 bis.

Il Sindaco informa che la Provincia di Lodi si è dichiarata disponibile ad assumere il ruolo di S.U.A. per valorizzare le risorse locali.

Prosegue poi precisando che la Provincia si sta uniformando a quelli che sono i dettami della Legge 56 del 2014. Le funzioni della Provincia sono state ridotte, ma la Legge n. 56/2014 ha previsto che la Provincia, d'intesa con i Comuni, possa esercitare la funzione di Stazione Appaltante.

Il Sindaco ritiene che ciò sia positivo.

La scelta governativa in tal senso la ritiene condivisibile. In un periodo soprattutto in cui si rende necessario realizzare economie di scala, la S.U.A. Provinciale potrebbe comunque essere in grado di realizzarle.

La Provincia ha inoltre sempre riservato un'attenzione particolare agli Enti Locali del territorio provinciale e ciò è avvenuto in tanti settori: in quello dei rifiuti, del sociale, ecc....

Ribadisce pertanto che la S.U.A. Provinciale potrebbe costituire un elemento di raccordo sovra territoriale. Illustra poi sinteticamente il contenuto della convenzione, soffermandosi in particolare sulle attività affidate alla Provincia e su quelle riservate al Comune. Conclude affermando che trattasi di una convenzione semplice, già discussa dai Sindaci in Assemblea dei Sindaci.

Interviene il Consigliere Emilio Pietraforte chiedendo chiarimenti in ordine ai costi derivanti dal conferimento della funzione di Stazione Appaltante alla Provincia.

Il Sindaco, Presidente, chiarisce che il Comune non pagherà il servizio, ma pagherà le spese necessarie per lo svolgimento della procedura di gara (spese di pubblicazione e contributo AVCP, ora ANAC, compenso per eventuali componenti esterni della Commissione valutativa delle offerte)

Interviene il Consigliere Emilio Pietraforte affermando che sotto il profilo dei rapporti finanziari la Provincia di Lodi si è discostata dall'orientamento assunto da altre Province. Infatti non è stata prevista la ripartizione della spesa del personale tra i Comuni aderenti. Chiede poi se ciò risponde ad una precisa scelta politica e se è stato evidenziato questo aspetto.

Replica il Sindaco, Presidente, facendo presente che questa è una fase preliminare, sperimentale, nella quale occorre cercare di capire che ruolo avrà la Provincia. Nel Lodigiano è aperto il dibattito sul futuro del territorio: c'è un'idea di convergenza verso l'area metropolitana.

Ovviamente ciò solo se viene riconosciuta una specificità territoriale. Ci sarà comunque una ridefinizione del territorio. In una situazione come questa, occorre un approccio pragmatico, senza entrare nel meccanismo di valorizzazione delle risorse che potrebbero essere trasferite in un Ente tecnico. In questo contesto la scelta è stata quella di non ripartire fra i Comuni i costi del personale addetto al servizio.

Interviene il Consigliere Barbara Dedè rendendo l'allegata dichiarazione di voto contrario come da allegato sub 1).

Risponde il Sindaco, Presidente, precisando che l'affidamento di forniture di beni e servizi e di lavori tramite Stazione Unica Appaltante, risponde ad un preciso obbligo di legge. Prosegue chiarendo che se si seguisse il suggerimento dato dal Consigliere Barbara Dedè, il Comune sarebbe costretto ad aderire ad altra centrale di Committenza. La legge dice

che dal prossimo 1° settembre non si potrà più procedere da soli agli affidamenti degli appalti. Invita poi a specificare se ci sono proposte alternative.

Interviene il Consigliere Gianfranco Roncari, preannunciando un'astensione e dando lettura dell'allegata dichiarazione di voto come da allegato sub 2)

Vista la sujestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, dal responsabile del servizio interessato;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli 9, 1 astenuto (Gianfranco Roncari) e 1 contrario (Barbara Dedè) espressi palesemente per alzata di mano;

#### **D E L I B E R A**

di approvare la sujestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Con voti favorevoli 9, 1 astenuto (Gianfranco Roncari) e 1 contrario (Barbara Dedè) espressi palesemente per alzata di mano

#### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **01/07/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);  
n° \_\_\_\_\_ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **01/07/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 22**

Ufficio Proponente: **U.R.P. - Protocollo - Archivio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI STAZIONE APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI LODI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 1, COMMA 88 L. 07/04/2014 N. 56 E 33, COMMI 3 E 3BIS, D.LGS 12/04/2006 N. 163**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (U.R.P. - Protocollo - Archivio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/04/2015

Il Responsabile di Settore

## Visto contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Consiglio comunale del 30 aprile 2015- convenzione per il conferimento della funzione di stazione appaltante alla provincia di Lodi – dichiarazione di voto

Sig. Sindaco, colleghi consiglieri

Quello che dovremmo approvare questa sera è a nostro modo di vedere una pura questione politica, mascherata da scelta tecnica operativa messa in atto con l'intento di migliorare le prestazioni, contenere i costi, ottimizzare le risorse ma, (questione riportata al primo capoverso della convenzione) soprattutto nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale.

Una affermazione pesante che, nella sua costruzione, potrebbe addirittura essere vagamente poco elegante nei confronti di chi, fino a ieri, ha gestito il ruolo di stazione appaltante.

Quello che però ci sembra chiaro è che nulla vi è di tecnico nel provvedimento, che evidentemente risponde ad una logica della politica, perché assegna ad un ente, che la riforma Del Rio pensa di chiudere a breve, un ruolo particolare.

Il nostro gruppo è contrario alla decisione di abolire le provincie, quanto meno in questo modo e senza distinzione, ma questa è una scelta perseguita dal Governo centrale, e se questo provvedimento può, in qualche modo contribuire a mantenere un ruolo all'ente Provincia, ma soprattutto perché possa garantire un lavoro ai dipendenti dell'ente, ben venga.

Evidentemente poi, lo sgravio del compito di essere anche stazione appaltante, non potrà che portare benefici tecnici ai nostri concittadini, visto che gli uffici avranno più tempo da dedicare ai problemi del paese, in modo particolare a tutte quelle situazioni in cui il patrimonio è in evidente stato di sofferenza.

Se fosse una scelta tecnica potremmo anche votarla, ma non lo è, ed anzi è molto forte il dubbio che essa sia dettata esclusivamente dalla politica, ragione per cui non potremo che esprimere il nostro voto di astensione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Pavesi', written in a cursive style.